

3.2 Trascrizione diplomatica

[1]

poi bei una come quella...
 con tanti costumi di là in guardaroba... e con la sala com'è di là, apparecchiata...

[2]

ENRICO IV

Ebbene? Peccato, che cosa?

[3]

LANDOLFO

Che non sapevamo...

[4]

ENRICO IV

qua, questa

Di rappresentarla per burla, una commedia?, vestiti così?

V

[5]

LANDOLFO

...

Già... perché credevamo che lei...

[6]

ERIALDO

A

che fosse

Ecco... sì, facesse sul serio!

[7]

ENRICO IV

non sia

com'è? Vi pare che io non

E come faccio? No, (faccio sul serio?)

a

faccio come

Eh, come uno, cari miei, che un giorno - mascherato così - ha battuto la testa. Vi pare una

per

burla, battere la testa, mascherato, e restare così per ottocento anni? e non vedere più... fisso

in quest'eternità di maschera - spoglia vuota, cieca, abito d'un giorno di carnevale diventato

persona, per ottocent'anni - non vedere più tutto ciò che dopo quel giorno è avvenuto: le

come

preso da altri, per esempio, che so!

cose, come sono mutate; gli amici, che vi hanno tradito, che hanno preso il vostro posto nel

è scomparso

cuore della donna che amavate, e chi è morto, e chi s'è disperso, e i vostri capelli che si sono

vi pare una burla?

vi si

ingrigniti? Un giorno, la ferita interna, il guasto, qui, dentro, nel <vostro> cervello, si

ina

a

il

e non sapete ancora se è sonno o veglia: ma sì, siete

a poco a poco sveglio - toccate questa cosa e quella -

rimargina... - da sé; chi sa come! riaprite gli occhi, tornate a vedere. Ah, via,

D

R

chiaramente via

allora,

Quest'incubo!

come

[8] LANDOLFO - Eh, se dice che...
 dobbiamo ridere

[9] ARIALDO - Che ride alle spalle di chi ci crede?..

[10] ENRICO IV - Voi non ci credete più? Già, ma la testa, io, un giorno, cari miei, - mascherato così - la battei davvero, cadendo da cavallo. Vi pare una burla? non vedere più

[11] ORDULFO - No! Ma ora...

[12] ENRICO IV - Ora, che cosa? - Fisso

C

quest'abito da mascherato! Apriamo le finestre: respiriamo la vita, via, via, corriamo fuori!

e

in marsina e cravatta bianca e cappello a stajo? tra i cari amici del circolo? – a far che cosa?

ancora l' Enrico IV, in marsina? e cravatta bianca già così ho (io, – oh! – qua,
coi capelli grigi...? Li ~~avevo~~ fatti grigi) da Enrico IV;

da

e non me n'ero accorto

senz'accorgermene!... Oh, non ci vogliono mica ottocent'anni: bastano dodici – per

N

a voi

accorgervi che s'è anche così ingrigito tutto per voi, attorno, tutto crollato, tutto finito, e che

una da lupo tutto

arrivate con tanta fame a un banchetto già sparecchiato... – E allora? Allora, che cosa? – Voi